

Unità didattica 2 – *Le dinamiche delle relazioni industriali*

Dialogo sociale europeo (European social dialogue – ESD)

Approfondimento

Comprende **discussioni, consultazioni, negoziati e azioni congiunte** che coinvolgono le organizzazioni rappresentative delle due parti dell'industria (datori di lavoro e lavoratori)

Si manifesta in due forme principali:

- **bipartito:** solo tra parti sociali (sindacati e datori di lavoro).
- **tripartito:** coinvolge anche le istituzioni europee (Commissione/Consiglio).

Attori chiave



Lato Lavoratori:
ETUC (Confederazione Europea dei
Sindacati)
Rappresenta 45 milioni di lavoratori.



Lato Datoriale (Privato):
BusinessEurope
*La voce principale delle imprese in
Europa.*



PMI e Pubblico:
SMEunited (Artigiani/PMI) & SGI Europe
(Servizi Pubblici)
Rappresentanza specifica.



Speaking with a single voice on behalf of workers in Europe.

Learn more about us through [our priorities](#), [our actions](#) and [our organisation](#)

Follow us on



Get the latest info in your mailbox





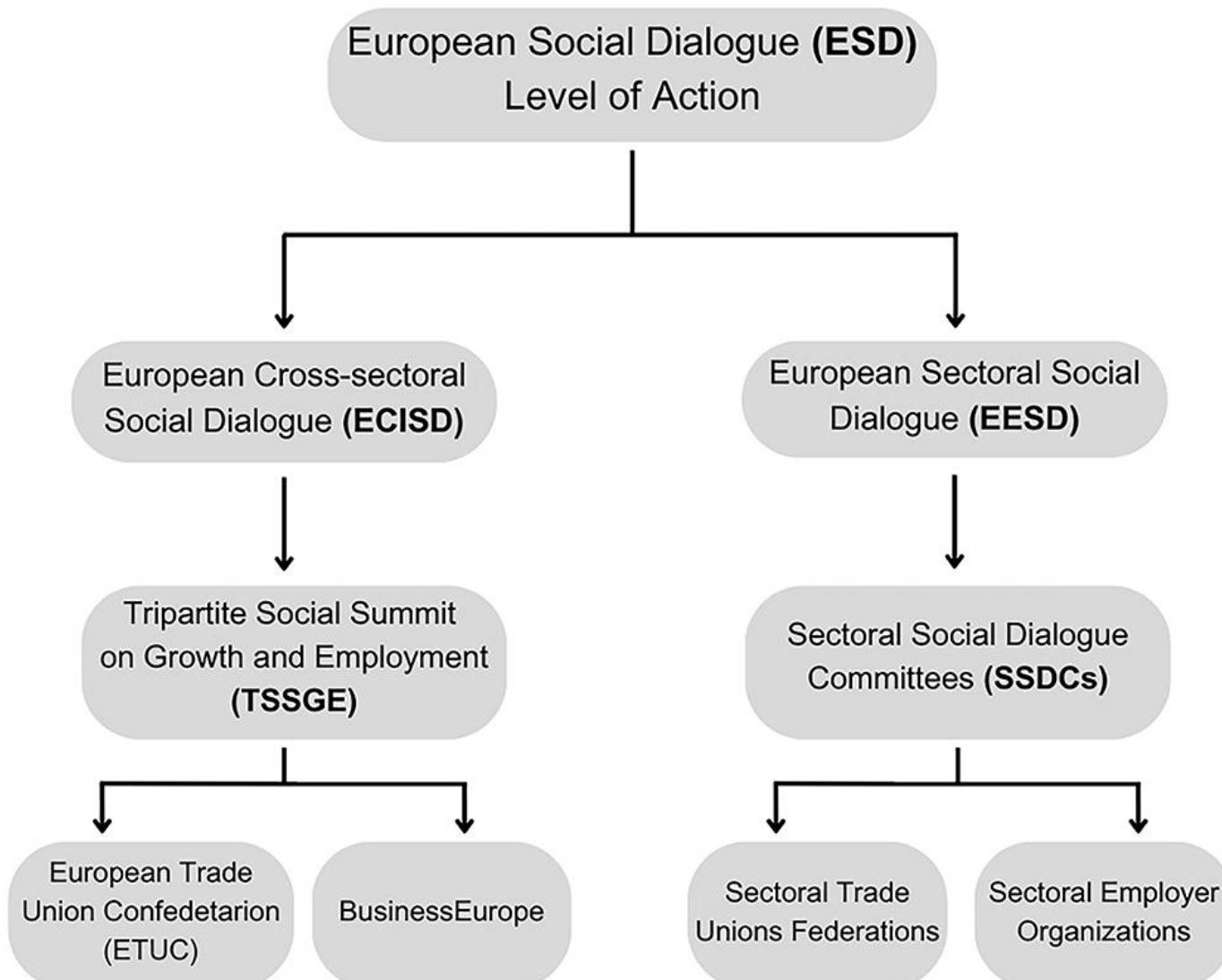
to ensure growth, competitive
employment

Livelli operativi

- **Intersetoriale (Cross-industry):** copre l'intera economia. Produce accordi quadro che stabiliscono standard minimi generali (es. congedo parentale)
- **Settoriale:** specifico per settore (oltre 40 comitati). Esempio: trasporti, agricoltura, ospedali. Affronta sfide specifiche del settore

Strumenti

- **Accordi Autonomi:** Implementati dalle parti sociali stesse secondo le procedure nazionali.
- **Accordi attuati tramite Direttiva:** Diventano legge UE vincolante per tutti gli Stati membri



Accordo quadro sul Congedo Parentale (1996)

Uno dei risultati più emblematici. Le parti sociali (ETUC, BusinessEurope, CEEP e SMEUnited) hanno negoziato un accordo quadro che è stato poi attuato come **Direttiva UE (96/34/CE, poi 2010/18/UE)**



diritto minimo a **4 mesi di congedo parentale** per i lavoratori (padri e madri) in occasione della nascita o adozione di un figlio, da prendere prima che il bambino raggiunga una certa età (generalmente 8 anni). **Diritto individuale e non trasferibile**

Top Trends Shaping the Future of Work in 2025



Live, work, travel in the EU

Employment, Social Affairs and Inclusion

[Home](#) | [Policies and activities](#) ▾ | [News](#) | [Events](#) | [Publications](#) | [Contact](#) | [#EUSocialForum](#)

[Employment, Social Affairs and Inclusion](#) > [Policies and activities](#) > [EU employment policies](#) > Social dialogue

Social dialogue

Promoting social dialogue is a common objective of the EU and its Member States, taking into account the diversity of national systems and respecting the autonomy of social partners.

"Social dialogue" means all types of negotiation, consultation or exchange of information between, or among, representatives of governments, employers and workers, on issues of common interest relating to economic, employment and social policy.

It exists as bipartite relations between labour and management, including collective bargaining, or as a tripartite process, with public authorities as an official party to the dialogue.

The Commission promotes social dialogue at the EU level:

- by supporting the work of [the cross-industry Social Dialogue Committee](#) and the [44 Sectoral Social Dialogue Committees](#)